

tato. Ciò fatto, convocò Luigi gli Stati della Linguadocca a Beziers, per far loro una censura di ciò che s'erano lasciati sedurre dal Duca di Monmorenci: onde dopo aver fatto lor rinfacciare per mezzo del Guardasigilli l'enormità della rebellione in cui erano incorsi, fece loro esporre, che ciò non ostante era pronto per questa volta ad usare con essi la sua clemenza, accordando loro il perdono, ristabilindoli ne'loro Privilegi, e regolando nel tempo stesso le imposizioni della Provincia. Il Marefciallo di Schomberg fu dichiarato Governatore invece del Duca di Monmorenci, di cui formavasi intanto il processo. Invano e Principi e Principesse dimandarono grazia per questo Signore, uno de' Primati del Regno, sì riguardo alla nascita ed ai beni di fortuna, che rispetto al merito ed a' suoi considerabili servigi. Nè il Re nè il Cardinale potevano disporfi ad accordarla, dicendo ch'era necessario di dar un esempio onde imprimer timore ne' Grandi: così il Duca in età allora di 37. anni fu sentenziato a perder la testa nella Casa di Città di Tolosa.

Intesa dal Duca d' Orleans a Tours la nuova di questa esecuzione, giudicò che il suo onore non gli permettesse di restare più in Francia; e si credette legittimamente dispensato da tutto ciò che avea promesso nel trattato di Beziers, asserindo aver egli protestato ai Commissarj Regi, che se mai fos-

se